

Introduzione allo studio dell'economia politica

Glossario

Capitale Il capitale è l'insieme degli elementi necessari alla produzione il cui costo deve essere sostenuto anticipatamente rispetto alla realizzazione del prodotto. Il capitale coincide con il valore dei mezzi di produzione quando i salari sono pagati posticipatamente, mentre è dato dalla somma del valore dei mezzi di produzione e del valore dei salari quando i salari sono pagati all'inizio del ciclo produttivo.

Capitale circolante Il capitale circolante è definito come tale in quanto esso ritorna in forma monetaria, tramite la vendita del prodotto, alla fine del singolo ciclo produttivo e può quindi essere reinvestito nella forma giudicata più opportuna per il ciclo successivo.

Capitale fisso Il capitale fisso non ritorna in forma monetaria alla fine del singolo ciclo produttivo ma rimane immobilizzato nella forma fisica dei mezzi di produzione in cui esso è stato investito.

Ciclo produttivo La durata del processo produttivo è chiamata ciclo produttivo. Il ciclo produttivo è quindi l'intervallo di tempo tra l'applicazione iniziale dei mezzi di produzione e lavoro e l'ottenimento del prodotto.

Coefficienti unitari di produzione (o **coefficienti tecnici unitari**) Indicano le quantità di lavoro, mezzi di produzione e terra (risorse naturali) necessarie alla produzione di una unità di prodotto. Si ottengono dividendo le quantità di input impiegate per la quantità di output prodotta. I coefficienti tecnici unitari caratterizzano il metodo di produzione.

Costi (o **costi totali**) Sono le spese sostenute dal capitalista per la realizzazione dell'output e comprendono i salari (costo del lavoro), il valore dei mezzi di produzione e le eventuali rendite da corrispondere ai proprietari delle risorse naturali utilizzate. La differenza tra ricavi e costi costituisce il profitto. (Quando calcoliamo i costi ci riferiamo a un concetto diverso da quello di costo di produzione perché quest'ultimo include anche i profitti normali cioè i profitti calcolati applicando al capitale anticipato il saggio generale del profitto.)

Costo di produzione Nella posizione normale dell'economia il prezzo di ogni merce è tale per cui i ricavi coincidono con il costo di produzione. Il costo di produzione è pari alla somma del valore dei mezzi di produzione impiegati, dei salari corrisposti ai lavoratori e dei profitti calcolati applicando al capitale anticipato il saggio generale del profitto.

Industria (o **settore produttivo**) È l'insieme di tutte le imprese che producono una stessa merce. Se per esempio nell'economia ci sono 30 imprese che producono automobili e ogni impresa ne produce 100, allora l'industria dell'automobile produce 3000 unità.

Libera concorrenza Si è in libera concorrenza quando i capitalisti sono liberi di spostare i propri capitali da un settore all'altro alla ricerca del massimo profitto. La libera concorrenza implica la tendenza a un prezzo unico per tutte le merci e a un saggio del profitto uniforme in tutti i settori.

Metodo di produzione È la tecnica produttiva che consente di produrre una certa merce. Il metodo di produzione è definito dalle quantità di lavoro, mezzi di produzione e terra (risorse naturali) richieste per produrre una data quantità di prodotto (cioè è definito dai coefficienti tecnici).

Mezzi di produzione (o **beni capitale**) Sono le merci impiegate come input nel processo produttivo. Il loro valore costituisce, in tutto o in parte, il valore del capitale anticipato.

Mezzi di produzione durevoli (o **beni capitale fissi**) Sono quei mezzi di produzione la cui durata utile si estende sopra più cicli produttivi (per esempio i macchinari). Il valore dei mezzi di produzione durevoli rappresenta il capitale fisso.

Mezzi di produzione non durevoli (o **beni capitale circolanti**) Sono quei mezzi di produzione che vengono interamente consumati nell'ambito di un singolo ciclo produttivo (per esempio le

materie prime). Il valore dei mezzi di produzione non durevoli forma, insieme ai salari se questi sono corrisposti all'inizio del ciclo produttivo, il capitale circolante.

Posizione normale dell'economia È la posizione caratterizzata dall'uniformità del saggio del profitto, in cui quindi il prezzo di ogni merce è tale per cui i ricavi coincidono con il costo di produzione. La teoria economica si occupa di determinare non la posizione effettiva dell'economia ma quella normale. In questo modo, la teoria economica determina una posizione che pur non essendo in generale quella in cui il sistema economico effettivamente si trova, è quella verso la quale, per effetto della concorrenza, il sistema economico costantemente tende.

Prezzi di mercato (o effettivi) Sono i prezzi a cui avvengono effettivamente gli scambi, cioè quelli osservati in un certo e limitato periodo di tempo sui mercati delle varie merci.

Prezzi naturali (o normali) Sono i prezzi per i quali il saggio del profitto è lo stesso in tutte le industrie dell'economia. Si tratta di valori teorici e non di variabili effettivamente osservate nella realtà, ma essendo compatibili con l'uniformità del saggio del profitto tra le varie industrie, costituiscono dei centri di gravitazione verso cui i prezzi effettivi tendono continuamente.

Prodotto sociale lordo È la quantità di merci prodotte dall'economia nel suo complesso in un ciclo produttivo.

Prodotto sociale netto È la quantità di merci prodotte in un ciclo produttivo dall'economia nel suo complesso, al netto delle quantità di merci impiegate come mezzi di produzione.

Profitto È il reddito del capitalista. Emerge come differenza tra i ricavi derivanti dalla vendita del prodotto e i costi sostenuti per la produzione (cioè i costi per i beni capitale impiegati, per i salari dei lavoratori e per le rendite dei proprietari terrieri).

Rendita È il reddito pagato ai proprietari terrieri su ciascun appezzamento di terra messo a disposizione della produzione. Più in generale, la rendita rappresenta il reddito dei proprietari delle risorse naturali (si è soliti fare specificatamente riferimento alla terra per il ruolo che il settore agricolo ha ricoperto nella storia dell'economia e, quindi, dell'economia politica).

Ricavi (o ricavi totali) È quanto incassato dalla vendita del prodotto. Di solito supponiamo che la quantità di output prodotta venga interamente venduta. In questo caso i ricavi si ottengono moltiplicando la quantità prodotta per il prezzo dell'output.

Saggio del profitto È il profitto per una unità di capitale investita e indica la redditività del capitale. È pari al rapporto tra l'ammontare dei profitti ed il valore del capitale anticipato. Il livello del saggio del profitto tale per cui il rendimento del capitale è lo stesso in tutti i settori dell'economia è detto saggio generale del profitto (o saggio del profitto normale).

Saggio del salario È il salario per una unità di tempo di lavoro. Il saggio del salario può essere espresso in termini fisici o in termini di valore. Quando il salario è espresso in termini fisici, esso è costituito dalla quantità di merci che viene corrisposta a ciascun lavoratore.

Salario È il reddito del lavoratore.

Sistema capitalista (o economia di mercato) Si caratterizza per la presenza di tre classi sociali — capitalisti, lavoratori e proprietari delle risorse naturali —, per il ruolo centrale svolto dal mercato e per l'elevato grado raggiunto dalla divisione del lavoro.